

VareseNews

“Samarate si costituisca parte civile nei processi per violenza sessuale”

Pubblicato: Mercoledì 18 Marzo 2015



«Il Comune si costituisca parte civile, nel caso di processi che riguardino violenza contro le donne». A chiederlo, con una mozione presentata in consiglio comunale, è il consigliere indipendente d’opposizione Eliseo Sanfelice.

La mozione chiede che il Comune valuti «la **costituzione di parte civile per i reati di violenza sessuale**» nei processi «per fatti accaduti sul territorio comunale», eventualmente anche con la collaborazione di associazioni attive sul tema. La **mozione proposta da Sanfelice** chiede anche che «si attivino le procedure affinché lo Statuto comunale preveda “che il Comune adotta piani di azione positivi finalizzati, tra l’altro, ad adottare **un codice di comportamento che assicuri un clima di pieno e sostanziale rispetto reciproco tra uomini e donne**, con particolare attenzione all’eliminazione delle situazioni di molestie sessuali”», sancendo con ciò l’importanza che riveste l’adozione di un codice di comportamento volto a garantire le pari opportunità tra uomini e donne».

Un tema – quello dei diritti delle donne – caro a Sanfelice, che già in prossimità dell’8 marzo aveva chiesto un impegno per la parità di genere nelle istituzioni comunali, polemizzando con il sindaco Leonardo Tarantino: se il sindaco aveva diffuso un volantino in cui ipotizzava un futuro vicesindaco donna (in vista delle elezioni amministrative di primavera), Sanfelice aveva ricordato che **la giunta Tarantino aveva sì visto un assessore in giunta** (Simona Aspesi), la cui esperienza di governo non si era conclusa nel migliore dei modi (con le dimissioni) nel 2011, dopo un anno dalla nascita della giunta.

Roberto Morandi
roberto.morandi@varesenews.it